



# LA CIVILTÀ CATTOLICA

LA RIVISTA PIÙ ANTICA IN LINGUA ITALIANA, DAL 1850

[HOME](#)
[QUADERNI](#)
[ACCENTI](#)
[PODCAST](#)
[LIBRI](#)
[LA CIVILTÀ CATTOLICA](#)
[DONA](#)
[ABBONAMENTI](#)

[NEWS](#)
[RASSEGNA STAMPA](#)
[RASSEGNA BIBLIOGRAFICA](#)
[FIORITO | "ESCRITOS"](#)
[CHINA FORUM](#)



中文

한국어

ENGLISH

ESPAÑOL

FRANÇAIS

日本語

РУССКИ

## RECENSIONE

THÉODORE FLOURNOY

# LA PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

Massimo Gnezda | [Quaderno 4127](#) | pag. 514 - 516 | Anno 2022 | Volume II

4 Giugno 2022



Share



Tweet



Voiced by Amazon Polly

Théodore Flournoy  
**LA PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE**  
Principi, ricerche, prospettive.

Con un saggio introduttivo di Mario Aletti



FrancoAngeli

In questo volume è possibile ritrovare tre saggi che Flournoy, uno dei padri della moderna psicologia, scrisse fra il 1902 e il 1904, in una traduzione italiana revisionata e più attenta ai testi originali. A chiarire le ragioni di questa nuova pubblicazione (la precedente risale al 1910) è il curatore del volume, Mario Aletti, già docente presso l'Università Cattolica e la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano.

Nel Preambolo Aletti spiega che i tre saggi rappresentano «un nucleo fondamentale per delineare l'ambito epistemologico e metodologico della nuova disciplina psicologica che si stava affacciando, ma ancora oggi sostanza ragioni, ispirazioni e orientamenti per studi e ricerche: la figura di Flournoy è imprescindibile nei manuali internazionali di introduzione della psicologia della religione»



(p. 9).

Il Novecento si apre anche con la psicoanalisi di Sigmund Freud, di cui l'autore fu attento e critico lettore. Principale riferimento per Jung, l'allievo ribelle del padre della psicoanalisi, Flournoy ebbe un ruolo non secondario nel delinearci della scuola ginevrina protestante, alternativa a quella freudiana viennese, perché «liberata anzitutto dalla eziologia sessuale della nevrosi» (p. 40).

Fra i contributi fondativi della psicologia della religione emerge quello che delinea il ruolo di questa «scienza nuova e specifica» nel primo saggio, *I principi della psicologia religiosa*, del 1902. Si tratta dell'*esclusione del trascendente*, che postula che la psicologia religiosa «non rigetta, più di quanto non affermi, l'esistenza trascendente degli oggetti della religione: si limita ad ignorarla ed a scartare un problema che essa stima non essere di sua competenza» (p. 87).

Lo studio dei fenomeni religiosi individuali, anche di quelli medianici e dell'occultismo, necessita, da parte dello psicologo, di un'equidistanza dalle questioni più prettamente dottrinali o teologiche per dedicarsi all'*interpretazione biologica*, con lo scopo di meglio comprendere «i rapporti con le altre funzioni e il ruolo nella vita totale dell'individuo» (p. 104).

Questo argomento viene ampiamente sviluppato nel secondo saggio, con una serie di casi osservati dall'autore nel corso dei suoi studi. È un'indagine sulla religiosità «della gente normale e comune – precisa Aletti –, quella che crede, prega, partecipa alla religiosità in una dimensione quotidiana». Non una religiosità necessariamente patologica, ma «interiore, che si origina da mozioni e bisogni profondamente radicati» (p. 53).

Il terzo saggio, del 1904, è dedicato al *genio religioso*, «costituito di due elementi indissolubilmente uniti, egualmente indispensabili: l'elemento mistico e l'elemento morale» (p. 145). In questo modo l'autore non solo conferma il suo interesse per un'indagine positiva del fatto religioso, ma anche rivela la sua formazione cristiana e filosofica, riconducendo all'elemento mistico e a quello morale rispettivamente gli insegnamenti di Pascal e di Kant.

A partire da questa linea direttrice, conserva la sua originalità anche l'indagine che, «da un punto di vista puramente laico e profano» (p. 154), Flournoy offre di Gesù, modello per eccellenza del genio religioso, e di cui mette in evidenza l'eroismo, l'intelligenza e la generosità.

Per quanto questo libro possa essere indicato soprattutto per chi si dedica allo studio e alla ricerca della psicologia della religione, va rilevato che gli approfondimenti e i contenuti

proposti mantengono una loro aderenza a questioni ancora attuali e risultano più che accessibili a chiunque voglia approfondire il ruolo della psicologia della religione nell'indagine razionale di una delle dimensioni più complesse dell'universo uomo.

THÉODORE FLOURNOY

*La psicologia della religione. Principi, ricerche, prospettive*

Milano, FrancoAngeli, 2021, 176, € 22,00.

ACQUISTA IL QUADERNO



Psicologia

Religioni

## QUADERNO 4127



CONDIVIDI

### SETTE "QUADRI" SULL'INVASIONE DELL'UCRAINA Il mondo non è una scacchiera

di Antonio Spadaro

Dal quaderno **4127**